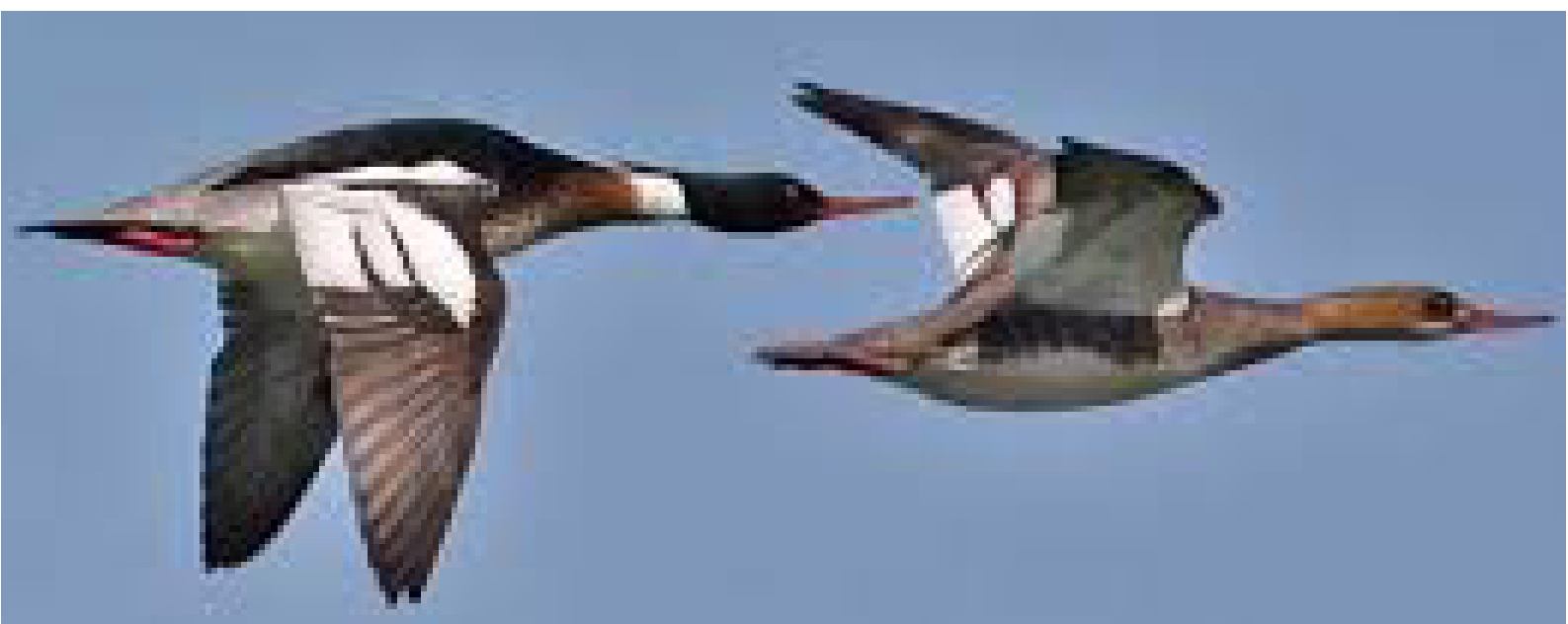


Daniele Pierfederici

Raccolta di poesie

# ALI

2007-2012



- A. LIBERTA'
- B. PRIGIONE
- C. NON FUGGO
- D. LE PAROLE
- E. LE COSE ACCADONO
- F. PAROLE INUTILI
- G. UNA TRAPPOLA
- H. LACRIME
- I. LENTI DA VISTA
- J. PARLARE DEI SENTIMENTI
- K. DESIDERIO
- L. DANUBIO
- M. POESIA D'AMORE
- N. SEGRETI STRAORDINARI
- O. PICCOLO VIAGGIO
- P. RIVELA IL CONTRARIO
- Q. LE MIE MANI
- R. NELL'ACQUA DEL MARE
- S. LA BALLATA DELL'AMORE
- T. PASSEGGIATA NEL BOSCO
- U. SENSIBILITA'
- V. UN DESIDERIO ANTICO
- W. PAROLE PRECISE
- X. UN MARZIANO

## **LIBERTA'**

Quanto soffriamo per non essere liberi.

Continuamente condizionati da altri, paure e remore....

O forse è la libertà che fa stare male.

Dover rischiare, decidere e volare è gravoso, inquietante.

Ma una volta saliti in vetta siamo perduti,

riconosciamo i limiti e diventiamo piccoli, ma liberi.

*17/10/2007*

## **PRIGIONE**

Non esiste una prigione

oppure la libertà assoluta.

Le vere catene sono dentro

Il sole attraversa

tinge di rosso la vista.

Ho paura di guardare,

di vivere libero come gli uccelli.

*26/08/2007*

## NON FUGGO

Io ti voglio, il tuo corpo,  
il tuo spirito, il tuo calore, le tue parole.

Io non scappo.

Ho bisogno di amore  
di amare perché bramo vivere  
con intensità.

Io non fuggo.

Ho paura di morire, nel corpo e nell'anima,  
in questo mare di solitudine.

Sei isola di difficile approdo.

Io non scappo

non saprei dove andare.

*26/08/2007*

## LE PAROLE

Le parole scritte  
non hanno sorrisi e lacrime.

Non hanno rughe inquiete,

occhi luminosi,

labbra sinuose.

Nascondono baci o morsi.

*25/02/08*

## LE COSE ACCADONO

Le cose accadono.

Prima o poi si presentano alla porta.

Sembrano lontane, sconosciute, non riservate a noi.

Ma le cose accadono.

Ci aspettano.

Ci guardiamo da lontano e improvvisamente ci siamo.

E' il momento.

Di nascere, crescere, studiare, amare, fare figli, lavorare e morire.

Improvvisamente le cose create si spezzano e marciscono.

Lasciandoci nel dolore.

E' la rinascita che fa morire il vecchio per far nascere il nuovo.

Prima o poi le cose accadono

*12/12/2008*

## PAROLE INUTILI

La giostra riparte. Signori!

Affrettatevi. Ripasseremo tra molti anni.

La piccola pallina bianca, concentrato di chimica

Attraverserà il corpo e discuterà.

Il corpo è lì...poverino

Sa di aver sbagliato.

Ora aspetta il severo giudizio della mente.

Quando emetterà la sentenza

La carne invecchiata, proverò a vivere.

Ancora a trascinarsi su strade che non ho scelto.

O forse sarà una condanna mortale

E allora le parole sono inutili

*31/03/2009*

## UNA TRAPPOLA

Non è possibile che non senta nulla per te.

E' uno scherzo. Una trappola.

Ascolto solo echi di cose non fatte o da fare.

Guardo le foto. Cerco di ricordare

Chi ero, come ero.

Ora non so'.

*31/03/2009*

## LACRIME

Le lacrime non vengono come pioggia

Che filtra tra i rami

Come raggi di sole

Che attraversano le nubi

Le lacrime non scendono come ruscelli a valle

Come neve nel bosco

Le lacrime non cadono

Come sterpaglie alla roccia

Le lacrime

Rugiada del cuore

Morbide e calde

Rimangono come sassi dolorosi.

Lividi in faccia, muscoli feriti.

Le lacrime non si sciolgono come la neve di primavera.

*2/12/2010*

## LENTI DA VISTA

Veramente tra noi,  
siamo lenti da vista  
percepriamo e inseguiamo un'altra vita.  
Una felicit .  
Una pienezza di essere quel che siamo.  
Filtrare, capire, agire.  
Insomma vivere

*17/12/2010*

## PARLARE DEI SENTIMENTI

La poesia dei sentimenti  
e ancora... ancora ti invier  frasi  
di chi sa scrivere  
meglio di me  
che parla per me.  
E' vivere questo?  
Come ragazzini  
fuori della realt  e dal tempo ci incontriamo  
incoscienti e golosi di assaporarci.  
Come si deve vivere.....  
tornare alla realt  quotidiana, grigia



o godere dell'universo che sta in te?

Sono troppo sensibile

sono troppo fanciullo

per non scegliere,

o meglio

lasciarmi andare,

alla seconda.

*21/12/2010*

## **DESIDERIO**

Desidero vederti

non voglio allontanarmi

riempi il mio cuore

respiro con te.

Urlo dentro di me.

Il cuore e la testa

non arrivano oltre

a contenere la tua presenza.

O scoppio

o ti assorbo

lentamente

come muschio vivo.

*28/12/2010*

## DANUBIO

Ho fatto grandi passeggiate notturne  
nella città deserta, incantata dalla storia,  
dalle vicende consumate.

Una città romantica e triste.

Le facciate decorate da popoli d'altri tempi  
la ricchezza e traccia nella storia.

Il grande Danubio, come un lago,  
divide e specchia i suoi palazzi, ed è cucito dai ponti.

Il tempo corre e siamo lì a guardarlo.

Talvolta a giudicarlo, che possiamo farci?

Siamo noi che abbiamo lasciato un ricordo imbalsamato  
e improvvisamente  
lo richiamiamo in vita.

*30/12/2010*

## POESIA D'AMORE

Amo ciò che scrivi.

Ti dipinge e mi forma.

Non comprendo chi sono

nella nebbia che mi circonda,

definisci i miei contorni.

Materializzare il mio corpo,

la mia anima ed il mio tempo.

Vivo momenti unici,

mai vissuti così, costantemente.

Tali si rinnovano giorno per giorno.

Veramente mi soccorri,

ad essere sempre più vero.

### Spoglio di paure

degli altri, dei giudizi, del passato, di me.

Dimentico l'accaduto,

che altri mi ricordano con

ferite immense.

Ora, rinasco, amandoti.

Ora, lontano da te, ritornano i momenti da poco trascorsi,

comprendo il piacere di indossarli, vissuti, il dolore di averli passati.

La nostalgia delle carezze, baci e sguardi

la malinconia delle parole.

Sono mesto e vorrei piangere.

Lacrime talmente calde

che il tempo non è reale e lo spazio è enorme.

Le tue stanze sono l'universo per me

e tu la stella più bella.

Ogni tuo segno, immagine, parole,

entra nel mio corpo,

nella mia testa.

Come una spada affilata mi attraversa.

Non c'è dolore.

Solo speranza che tutto si riempia sempre più di dolcezza.

Sono momenti bizzarri.

L'intensità di quello che vivo è esclusiva.

Mai accaduto prima.

L'amore mi ha inondato e mi ha reso ipersensibile.

Amo per amare.

Mi sento un filo d'erba. Fragile.

Ti amo così tanto che ho trepidazione.

Tutto, intorno a me, esiste a malapena

e non lo concepisco senza di te.

Ogni giorno che cammino con te, è differente.

Emozioni e commozioni.

Ti guardo e colgo il viso che mi guarda.

Le parole scorrono, fluiscono come ruscello di montagna.

Calme, costanti, intense ed amorevoli.

Insieme le tue carezze mi nutrono

la tua casa un paradiso per l'anima.

Si acquietano i dolori della vita.

*25/01/2011*

## **SEGRETI STRAORDINARI**

Tutto di te m'inebria,

non trovo parole per dichiararti

quanto sei in me.

Ti bramo.

In tutta la tua umanità

che svela segreti straordinari, tra le più umili

insolite e quotidiane, i meriti e i difetti.

*18/02/2011*

## PICCOLO VIAGGIO

Emozioni di un piccolo viaggio.

Paesi deserti, come abbandonati

in cui si diffondono tra ripide salite,

i nostri respiri affannati

Le ombre del pallido sole

vengono interrotte dai vicoli, dalle volte.

Cosa c'è dentro la nostra anima.

Che un attimo ride ed è pronta a tutto

e dopo,

una parola stravolge.

Inseguo la felicità

e mi avvicino ad una lama tagliente.

Sentirla e pronto a ferirmi.

*21/02/2011*

## RIVELA IL CONTRARIO

Nulla è riduttivo

nella comunicazione.

Non complicare la poesia

con l'istinto delle parole.

Le frasi mi riempiono

mi elargiscono un frammento di felicità.

Cerco il compimento,

la felicità, l'assoluto, l'eterno,

nelle occasioni, nelle persone, nell'amore.

Eppure intorno si rivela il contrario

imperfezione, errore,

dolore, precarietà, morte.

E veramente

come due anziani sbilenchi,

zoppichiamo,

per la vita di tutti i giorni

aggrappandoci.

Accettare i miei limiti,

accogliere i tuoi confini.

Godere di quello che sei

incedere insieme.

*15/03/2011*

## LE MIE MANI

E' la spossatezza della solitudine che attrae.

La favolosa scoperta

di un'isola misteriosa

reciprocamente in noi.

Quando accarezzo la tua pelle liscia

a volte fresca, altre ardente,

sento, come l'aria che respiro

le mie mani che fremono sulle tue

aspettando lo stesso moto

come l'aria che ci dà vita

che entra e si distacca

in un continuo viaggio vitale.

*16/05/2011*

## NELL'ACQUA DEL MARE

Donna dorata

come calata da fiordi, alle rive assolate.

Ti immergi nelle acque

e i tuoi capelli fondono tra loro

splende il tuo viso etereo.

Tu splendida donna

assapora il mio odore e mordi le mie carni.

*03/08/2011*



## LA BALLATA DELL'AMORE

Non sentirti sola amore mio.

Son più vicino di quanto pensi

il mondo è grande

e ancor più

il nostro cuore

su cui balla il nostro amore.

*25/10/11*

## PASSEGGIATA NEL BOSCO

Baci nel bosco

tra alberi secolari

foglie secche dorate, rami spezzati.

La tua esile figura ondeggia sulla strada,

intorno a me una farfalla condotta dal vento.

La tua bocca

si congiunge alla mia

per aspirare

la vita che scorre.

L'eternità dei nostri esseri

che vagano nel bosco

come uccelli che giocano.

*30/11/11*

## SENSIBILITA'

La sensibilità taglia l'anima.

Poesia e malinconia della mia vita.

La stessa di un bosco

gonfio di foglie a terra.

La sensibilità per l'entità

che non arrivo ad afferrare,

per quanto ho perso

e non so recuperare

tra le foglie a terra.

Aspetto raggi di sole , tra nuvole grigie,

tra rami spogli.

*3/12/11*

## UN DESIDERIO ANTICO

Tu sei un raggio.

Un desiderio antico.

Una donna greca, nella sua tunica bianca, al vento,

su una roccia, in riva al mare caldo dell'Egeo.

L'orizzonte azzurro. Isola sacra.

Il mare e il cielo. Unico colore, unica sostanza.

Vita da vivere.

*30/12/11*

## PAROLE PRECISE

L'amore, i rapporti umani

Presentano, senza eccezione, un conto, un prezzo.

Ho sentito il tuo malessere, la tua delusione.

Io sentivo il mio silenzio.

Non ho parole chiare da scriverti.

Ho solo sensazioni

la voglia di non farti volare via.

Sei così leggera.

Una piuma, tra il vento della vita, vola.

E soffrire.

Forse non sono l'uomo adatto a te.

Quasi non sono capace di amare come vorresti.

Come le donne incontrate sognavano.

Non ho parole giuste da scriverti.

Averti accanto mi piace.

E non solo per l'amore

o perché sei bella.

Con te leggo, ascolto, poeto,

cammino per boschi, cucino e mi addormento.

Mi fermo accanto a te.

L'angoscia della vita porta a tanti sentieri,

quasi nessuno conosciuto.

Tanti, amati in principio

divengono irti, pericolosi, oscuri...e così la vita prosegue.

Mi accorgo di essere un piccolo giocattolo

un pupazzo dinoccolato in mano a non so chi.

Non è un contratto. Non li sopporto.

Non è un'avventura. Non lo sopporti.

*23/01/2012*

## **UN MARZIANO**

Ci sono giorni, ed ora è così,

che tutto sembra vano.

Come un marziano, disceso sulla terra,

guardo intorno e non capisco.

Sento solo. Solo un dolore lontano.

Primitivo. Antico.

Non solo mio, di centinaia precedenti.

Legato da geni tuttora vivi.

Una sofferenza che si moltiplica

e si porta dietro dolenza delle vite vissute.

Allora capisco, è un'ipotesi,

che la mia vita non è solo mia

e io non sono l'unico padrone.

*25/01/2012*